

IVG

Cantiere sull'Aurelia a Celle, la protesta: "Semaforo in funzione già alle 6 di mattina ma quell'ora non c'è nessuno"

di Paola Gavarone

01 Aprile 2021 - 10:11



Celle Ligure. Le sei del mattino. Gente in auto che va a lavorare, mezzi pubblici in servizio. Tutti fermi al rosso del semaforo dove, da giorni, si stanno svolgendo lavori per la protezione della parete rocciosa sotto le Colonie Milanesi: ma non c'è nessuno nel cantiere a quell'ora.

“Non è possibile incontrare all'alba il primo dei tanti semafori di Celle e stare fermi per niente” dicono gli automobilisti. La zona, quella dopo lo svincolo per l'autostrada, la storia, lunga, quella dei teli marroni, prima messi al Bouffou dove è stata eliminata la macchia mediterranea che ha adirato i cellesi, poi tolti per ordine del Comune e ora spostati sulla parete a perpendicolo sull'Aurelia, sotto le Colonie.

“Un disagio questo semaforo di giorno già quando gli operai lavorano. Francamente, che sia in funzione, quando il cantiere è fermo, lo trovo un assurdo “. Ci parla chi ogni mattina consegna il pane nei negozi e parte prima dal forno, chi guida mezzi pubblici e fa i conti con la tabella di marcia, chi esce prima di casa mettendo in previsione i minuti che i semafori di Celle sottraggono agli impegni e alle giornate.

“L'altro giorno tornavo da Pegli sull'Aurelia e la coda iniziava dal porto di Varazze, non ne possiamo più di questi semafori. Ci mancava anche quest'ultimo” sottolinea un cellese. Quanto ci starà ancora?” si chiede.

Al momento non si hanno notizie sui tempi, anche in Comune se lo domandano:” effettivamente sembra che i lavori si stiano protraendo a lungo, forse più del necessario” è la sensazione che si respira a palazzo “l'auspicio è che questo semaforo venga tolto rapidamente in maniera tale da consentire il flusso normale, almeno in questa parte di paese”. L'Aurelia di Celle conta già numerosi impianti nella zona centrale del paese.